



Vegas Club
Per te fino a 300€ di bonus. registrati ora!
www.lottomatica.it

iPad venduto a 17€?
Vi sveliamo come ottenere fino all'80% di sconto utilizzando questo segreto
megabargains24.com

iPad venduto a 14€
QuiBids propone degli iPad a prezzi folli abbiamo verificato
StyleChic-24.com

Con l'Autunno
piovono tante offerte: 2 mesi gratis di polizza auto
www.DirectLine.it/Auto

4WNET

ultima ora

*** 19:19 - Mafia: Lumia, scritte innegg



ASCA > Politica

A+ A+ A+

CONDIVIDI

Libri: esce "Giovanni Amendola". Napolitano, personaggio da riscoprire

25 Ottobre 2013 - 19:04

(ASCA) - Roma, 25 ott - Attenzione particolare per "Giovanni Amendola", biografia scritta da Alfredo Capone e pubblicata da [Salerno editore](#), presentata a Montecitorio nell'ambito della rassegna "Il volume della democrazia" che termina domani con altre iniziative in calendario alla Camera. Come ha ricordato nel confronto coordinato da Paolo Franchi lo storico Giuseppe Galasso, che ha fortemente voluto questo libro nella collana da lui diretta, "la storia di Amendola e' chiave e perno della storia moderna italiana". E' infatti personaggio complesso:



interventista alla vigilia della Prima guerra mondiale perche' pensava che l'evento bellico avrebbe contribuito a fare l'unita' d'Italia, per un periodo vicino a posizioni mistiche in ossequio alle quali fece perfino voto di castita', giornalista' presso 'la Voce' di Giuseppe Prezzolini e al "Corriere della Sera" con Luigi Albertini, poi parlamentare di Democrazia liberale, prima possibilista nei confronti del fascismo e poi fermo antifascista fino a promuovere il cosiddetto 'Aventino' nel 1924, infine morto nell'aprile 1926 a Cannes a causa delle percosse subito in uno scontro con un manipolo di militanti fascisti. Giovanni Amendola e' anche padre di Giorgio, dirigente di spicco del Pci nel secondo dopoguerra, accostatosi al comunismo senza tralasciare alcuni tratti ideali della figura paterna. Giorgio Napolitano nella presentazione che compare nel volume ricorda che Giorgio, "al quale debbo davvero la mia formazione politica", ha portato con se' qualcosa di essenziale della lezione paterna: "La severita' dell'impegno politico - direi innanzitutto -, la determinazione e il coraggio dei comportamenti (l'attitudine, quasi, al coraggio fisico), l'energia morale che si fa forza motrice di ogni scelta concreta e che in primo luogo regge la scelta concreta che in primo luogo regge la scelta generale, decisiva, della politica come ragione di vita". Il Capo dello Stato si dice d'accordo con l'autore, quando parla di "sfortuna storiografica" per Amendola padre, individuandone la ragione nel suo modello di democrazia che si ispirava a tradizioni culturali (il liberalismo) non presenti nella storia italiana. "Voglio dire - precisa il presidente della Repubblica - che non sono mai stato toccato da una rappresentazione stroncatoria dell'Aventino e di Giovanni Amendola come capo dell'Aventino". Da qui l'invito al fatto che "se ne debba confutare e liquidare ogni residua sopravvivenza" riscoprendo le virtu' politiche di Amendola padre. Galasso ricorda nel dibattito, a proposito di Aventino, che quell'iniziativa servi' comunque a rendere evidente "la non reversibilita'" per via politica del fascismo, purtroppo la fiamma del ricordo di Amendola e' fioca". Luigi Zanda, capogruppo del Pd al Senato, e' d'accordo con Galasso: "Sì, e' una figura tormentata e trascurata dalla storiografia. La si capisce meglio se la s'inquadra nel suo tempo. Leggendone la biografia, si coglie per esempio la sua attenzione alla legge elettorale, un elemento di attualita' pure per noi: era convinto che le norme elettorali fanno o disfano la democrazia". Conclude l'esponente piddino: "Mi ha impressionato l'ultimo capitolo del libro intitolato 'Violenza sulla nuda vita', dove l'autore racconta gli ultimi giorni di vita di Amendola: e' solo, tutti possono ucciderlo senza compiere un delitto". Ultima parola a Capone, l'autore, membro del comitato scientifico della Societa' genealogica italiana, ex professore di Storia contemporanea all'Universita' degli Studi di Roma Tre, che ringrazia per le parole di stima verso il suo libro e ricorda le difficolta' nello scriverlo. Ne valeva la pena. gar/sam/

notizie regioni

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Politica Economia Attualità Sport

19:19 - Mafia: Lumia, scritte inneganti Messina Denaro segnale preoccupante

19:12 - Legge elettorale: Meloni, no a blindare larghe intese e liste bloccate

19:09 - Legge elettorale: Napolitano, rammarico per decisione M5S

Segui @Asca_it

Trovaci su Facebook

Asca Agenzia di Stampa